

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Peste suina in Piemonte, 500 persone impegnate nella ricerca delle carcasse di cinghiale

Maria Carla Cebrelli · Saturday, January 22nd, 2022

In Piemonte si sta procedendo con il **monitoraggio a tappeto delle carcasse di cinghiale**. La priorità, in questo momento, è definire con la migliore precisione possibile l'effettiva area di circolazione del virus, in modo da procedere con le misure di isolamento della zona interessata. Parallelamente, nella "zona infetta" definita dal Ministero verrà avviato il **depopolamento dei suini domestici degli allevamenti allo stato brado e famigliari**, maggiormente a rischio di contatto con i suini selvatici, mentre non interverremo sugli allevamenti convenzionali, che garantiscono sufficienti condizioni di biosicurezza.

Martedì prossimo i presidenti delle Regione Piemonte e Liguria Alberto Cirio e Giovanni Toti presenteranno al Governo il piano degli interventi interregionali elaborato in collaborazione con le organizzazioni agricole.

Per questo, la Regione Piemonte **ha già chiesto al Governo un primo stanziamento di 100 milioni di euro** da destinare nell'immediatezza a chi avrà delle ripercussioni negative sulla propria attività.

L'assessore Icardi annuncia che "tra domani e domenica nella zona infetta saranno impegnate **oltre 500 persone** tra agenti della Provincia di Alessandria e dell'Ambito territoriale di caccia, carabinieri forestali, agricoltori e volontari della Protezione civile **per setacciare palmo a palmo l'intero territorio alla ricerca di carcasse animali**, con il coordinamento dell'Unità di crisi e del commissario per l'emergenza Giorgio Sapino" e che anticipa che "a febbraio, non appena sarà definito con esattezza il perimetro di delimitazione della zona infetta, verranno avviate le operazioni di depopolamento dei cinghiali all'esterno dell'area. Secondo le indicazioni del Piano nazionale per l'eradicazione dell'epidemia, si stima che in Piemonte andrebbero abbattuti in un anno circa 50.000 cinghiali. Un'azione che per essere maggiormente efficace andrà inserita in un contesto interregionale, per il quale il Piemonte ha già chiesto al Governo la nomina di un commissario ad hoc, proponendo l'attuale direttore dell'Istituto sperimentale zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Angelo Ferrari".

This entry was posted on Saturday, January 22nd, 2022 at 10:48 am and is filed under [Ambiente](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

